COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

LA SICILIA 16 Dicembre

COMISO: GAMBIANO IN MANETTE

Pugni e calci a poliziotti e carabinieri Voleva volare senza alcun biglietto

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Calci e pugni contro poliziotti e carabinieri, in manette extracomunitario. Si tratta di un cittadino del Gambia di 24 anni, arrivato in Italia, probabilmente, da clandestino e come tale credeva di poter continuare a viaggiare a suo piacimento senza regole e violando le leggi.

Ha continuato il suo viaggio, ma fino a contrada Pendente a Ragusa dov'è stato rinchiuso in carcere. Il giovane era sprovvisto di documenti di identità e del previsto permesso di soggiorno, è stato fermato all'aeroporto "Pio La Torre" di Comiso da polizia e carabinieri. Domenica scorsa, alle prime ore del mattino, è stato individuato mentre creava scompiglio nell'area d'imbarco dei passeggeri. Pretendeva di accedere all'interno di un aereo senza aver pagato il biglietto e senza lo stesso titolo di viaggio. Uno dei carabinieri in servizio presso l'aeroscalo è intervenuto prontamente per dissuaderlo dal perseverare nel suo atteggiamento ma l'africano ha opposto resistenza nei confronti del carabiniere, tale da far intervenire anche i poliziotti presenti, nonostante fossero intenti ad effettuare i controlli di sicurezza previsti per l'imbarco dei passeggeri in partenza. Il gambiano, nel tentativo di divincolarsi, ha aggredito i poliziotti intervenuti sferrando calci e pugni ma nonostante ciò i tutori dell'ordine sono riusciti a bloccarlo. È stato quindi dichiarato in arresto per violenza e resistenza a pubblico ufficiale e accompagnato presso la Stazione carabinieri di Comiso.

Espletate le formalità di rito, carabinieri e poliziotti l'hanno condotto presso il carcere di Ragusa ponendolo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Va altresì rilevato che, le attività di controllo di polizia di frontiera aerea dei passeggeri in arrivo ed in partenza dall'Italia dal "Pio La Torre" di Comiso, sono state recentemente incrementate per l'attuale situazione internazionale. Il questore di Ragusa Vincenzo Trombadore, infatti, ha ulteriormente rafforzato i servizi correlati all'attività dei controlli di frontiera, di concerto e in sinergia dei comandanti provinciali dell'Arma dei carabinieri oltre che della Guardia di Finanza.



L'aeroporto civile di Comiso

COMISO

Dieci nuovi innesti nel corpo dei Vat, il sindaco «Un pilastro portante nell'organico dell'ente»

Cerimonia. Daranno supporto nella gestione del traffico e negli eventi pubblici

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Dieci nuovi volontari ausiliari del traffico (Vat) immessi nel corpo di polizia locale. Il sindaco Maria Rita Schembari insieme all'assessore alla Polizia Locale Dante Di Trapani e al comandante Salvatore Giardina hanno salutato i nuovi effettivi, accompagnati per l'occasione dall'ispettore Raffaele Cassiba (responsabile della viabilità) nell'aula consiliare del Municipio.

«Si arricchisce numericamente il corpo - ha commentato il sindaco Schembari - grazie all'ausilio dei volontari del traffico che daranno un valido contributo e saranno un supporto non solo nella gestione quotidiana del traffico in orari nevralgici, come possono essere quelli dell'ingresso e dell'uscita dalle scuole, ma anche in occasione di eventi pubblici».



Il sindaco Maria Rita Schembari con gli effettivi del gruppo Vat

«Assieme al sindaco, abbiamo voluto ringraziare tanto i volontari di lungo corso quanto i neoarrivati per il senso civico che contraddistingue la loro scelta di essere d'aiuto all'ente nell'espletamento di alcune sue fondamentali funzioni di controllo - ha dichiarato l'assessore Di Trapani -. Siamo perfettamente consapevoli di quanto l'impegno di questi nostri concittadini costituisca un segnale concreto di attenzione e cura per il proprio territorio. Il gruppo Vat è un pilastro del corpo».

BASKET: SERIE C/M UNICA

Olympia a Catania scontro al vertice «Siamo in salute»

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. E dopo tante parole e attesa venne il giorno della grande sfida. Il match clou della undicesima giornata di basket del campionato di C Unica si giocherà a Catania al Paladavinci, sabato in anticipo sul resto del girone, palla in aria oggi alle 18.30, tra la locale formazione dell'Alfa Catania e la Multiprestito Olympia Comiso. Le due attuali leader del campionato, appaiate con 18 punti, si contenderanno il primo posto. Chi vince, trascorrerà le vacanze di Natale guardando tutti gli altri quintetti dall'alto in basso. L'Olympia Comiso arriva a questo importante ma non ancora decisivo confronto, lo sarà certamente il match di ritorno, in salute e ben consapevole della propria forza. Le due squadre, fino a questo momento, hanno fatto vedere le migliori cose e meritano il primo posto. Ovviamente si temono entrambe. È una partita aperta a qualsiasi risultato perché Alfa e Olympia sono quintetti completi e ben attrezzati. L'augurio è che lo spettacolo possa essere degno di tanto potenziale tecnico e agonistico. Coach Massimiliano Farruggio *(nella foto)* può contare su tutti gli effettivi del suo roster. «Ci siamo allenati bene, ho visto i ragazzi ben concentrati e vogliosi di vincere - ha spiegato -. Dire che rispettiamo l'Alfa ma non dobbiamo avere paura è banale anche se è così. L'Alfa ha un ottimo quintetto e una buona panchina. Come sempre, dovremo dare il massimo, saper imporre il nostro gioco e gestire con intelligenza le varie fasi della partita. Vincere è possibile, ci proveremo di certo».



Stampa Online

https://www.quotidianodiragusa.it/2023/12/15/cronaca/comiso-24enne-tenta-di-salire-in-aereo-senza-biglietto-e-senza-documenti/

https://www.ragusaoggi.it/gambiano-di-24-anni-tenta-di-salire-in-aereo-a-comiso-senza-biglietto-e-documenti-lite-con-personale-operativo-arrestato/

https://corrierediragusa.it/2023/12/15/un-24enne-del-gambia-voleva-salire-senza-biglietto-su-un-aereo-allaeroporto-di-comiso-aggredendo-polizia-e-carabinieri/

https://corrierediragusa.it/2023/12/15/nuovi-volontari-ausiliari-del-traffico-vat-immessi-nel-corpo-di-polizia-locale-vanno-ad-implementare-lorganico/

https://www.giornaleibleo.it/2023/12/15/controlli-allaeroporto-di-comiso-arrestato-straniero/

https://www.ragusah24.it/2023/12/15/voleva-prendere-laereo-senza-biglietto-arrestato-allaeroporto-di-comiso/

https://www.lasicilia.it/ragusa/aeroporto-di-comiso-arrestato-gambiano-di-24-anni-1985016/

https://www.lasicilia.it/ragusa/comiso-immessi-in-organico-dieci-nuovi-volontari-ausiliari-del-traffico-1984736/

https://www.radiortm.it/2023/12/15/controlli-di-frontiera-presso-laeroporto-di-comiso-un-arresto/

https://www.nuovosud.it/articoli/224141-cronaca-ragusa/comiso-tenta-di-salire-su-un-aereo-senza-biglietto-e-documenti

https://www.novetv.com/comiso-giovane-straniero-arrestato-in-aeroporto/

https://www.lopinioneragusa.it/rinnovo-cariche-sociali-nellanps-di-ragusa/

https://www.lopinioneragusa.it/controlli-di-frontiera-aerea-presso-laeroporto-di-comiso-arrestato-uno-straniero/

http://www.italreport.it/home/comiso-uno-straniero-violento-immobilizzato-mentre-aggrediva-agenti-di-polizia-e-tratto-in-arresto/

«Crescerà la formazione universitaria»

Ragusa. I propositi del rettore Priolo per il polo ibleo messi in evidenza durante un incontro sull'intelligenza artificiale

Catalfo: «E' una tecnologia che farà variare l'interazione con la realtà»

ALESSIA CATAUDELLA

RAGUSA. L'Intelligenza artificiale e l'interazione con l'uomo il tema affrontato ieri al Consorzio universitario nell'ambito delle attività del corso di laurea in Management delle imprese per l'economia sostenibile. Un'occasione che ha permesso di fare il punto anche sulla formazione universitaria ragusana che in «questi anni, grazie alla sinergia tra Università di Catania, Comune di Ragusa e Consorzio universitario è cresciuta enormemente», ha detto in apertura il primo cittadino Peppe Cassì.

«Ragusa è ormai una città universitaria e leader anche nel settore dell'Ict con aziende di settore che contano nel proprio portfolio clienti da tutto il mondo», ha aggiunto il sindaco. «Una formazione in continua crescita e soprattutto di qualità, basti pensare che il corso di laurea Mies è tra i più innovativi in Italia», ha precisato il presidente del Consorzio universitario di Ragusa, Pinuccio Lavima. A favorire la crescita del territorio anche il «contributo di Bapr impegnata nello sviluppo socio-economico del territorio», ha aggiunto il presidente della banca Arturo Schininà. E proprio sul ruolo dell'Università di Catania nel territorio ragusano, il rettore Francesco Priolo ha precisato che «l'ateneo sta lavorando ad un ampliamento dell'offerta formativa sul polo ragusano così come negli altri due poli, quelli Catanese e Siracusano, grazie alla sinergia con le realtà locali pubbliche e private».

Il rettore ha sottolineato: «Le innovazioni di oggi e i tempi necessitano figure professionali in grado di evolversi continuamente». A seguire il prof. Pierluigi Catalfo, presidente del corso di laurea Mies, ha introdotto le relazioni successive evidenziando che «la tecnologia della quale disponiamo non ha peso esclusivamente di carattere "quantitativo", ma ha potenzialità che faranno variare, forse in modo definitivo, il piano di interazione dell'uomo con la realtà in modo certamente significativo e con modalità non ancora sperimentate». A seguire le relazioni del segretario generale della Fondazione vaticana RenAIssance per l'etica dell'Ia Andrea Ciucci, dell'ad di Mondadori Carlo Mandelli, del prof. Salvatore Greco del Dipartimento di Economia e Impresa dell'ateneo catanese, del Cto Lenovo Italia Massimo Chiriatti, dell'ad RiccaIt di Ragusa Stefano Ricca.

REGIONE

Manovra in Aula Emendamenti fino a lunedì

PALERMO. L'Ars ha incardinato la manovra finanziaria fissando alle 19.59 di lunedì prossimo il termine per gli emendamenti ed è già polemica. il deputato 5 stelle Nuccio di Paola, coordinatore regionale del Movimento e vicepresidente vicario dell'Ars ha parlato di «Esecutivo uscito con le ossa quasi rotte da questo primo round, visto che ha dovuto rinunciare a dieci articoli del testo e a tutti gli emendamenti della maggioranza. L'ansia di prestazione finora ha fatto sbagliare tutto al governo, e anche la maggioranza comincia a capirlo: la finanziaria va parlamentarizzata se vogliamo fare una legge buona per i siciliani».

La risposta è arrivata dall'assessore all'Economia, Marco Falcone: «Accogliamo come atto di disponibilità le dichiarazioni del vicepresidente Di Paola in merito al dibattito sulla Finanziaria regionale - ha dichiarato - che dovrà svolgersi nel Parlamento siciliano. Il governo è di questo stesso avviso, così come già aveva ribadito nel corso dei lavori in commissione Bilancio. Certamente la manovra sarà "parlamentarizzata" e tutti i partiti saranno coinvolti, ma sempre mettendo al primo posto la salvaguardia dei conti della Regione e rispettando comunque le tempistiche programmate dalla Conferenza dei capigruppo dell'Ars».

Musumeci: «Le Regioni partecipino ma senza penalizzare i territori»

Ponte sullo Stretto. Salvini: «Collaboreranno a non più del 15%». Salini: «Noi ci crediamo»

ROMA. «Non intendo entrare nella polemica. Per la Sicilia il ponte sullo Stretto è un'infrastruttura assolutamente necessaria e prioritaria se accompagnata alla modernizzazione di altre infrastrutture strategiche come quelle viarie e ferroviarie. Credo si tratta di due punti di vista diversi, è giusto che le due Regioni partecipino alla realizzazione del ponte ma è anche giusto che lo Stato dia il suo contributo, senza nulla togliere alle legittime attese dei territori. Il problema è anche in funzione degli obiettivi che ogni regione intende raggiungere».

L'ha detto ieri il ministro per le Politiche del mare, Nello Musumeci, a margine della festa di Atreju, a chi gli ha chiesto un commento sulle polemiche sui fondi per la realizzazione del ponte sullo Stretto, sollevate dalla posizione della Regione Siciliana, contraria alla compartecipazione di 1,3 miliardi da parte dell'Isola.

Posizione non condivisa dal presidente dell'altra regione interessata, la Calabria, Roberto Occhiuto, il quale si è premurato di fare il "pompiere". «La polemica tra Schifani e Salvini è stata un equivoco, la Sicilia voleva mettere 1 miliardo, il Governo ne chiede 1,3. Presto si chiariranno», ha detto in un'intervista al Corriere della Sera, nella quale ha rivelato come nelle intenzioni «del presidente Schifani, più convinto di me sulla realizzazione del Ponte, c'è l'idea di cofinanziare l'opera attingendo ai Fondi di Coesione. E Salvini questo lo sa, perché ne abbiamo parlato otto mesi fa».

Occhiuto è stato attaccato pesantemente dal Pd calabrese «queste risorse - hanno dichiarato i Dem - dovrebbero servire a rimuovere gli squilibri economici e sociali del nostro territorio rispetto al resto dell'Italia. Occhiuto si rende, invece, complice del delirio politico del ministro Matteo Salvini, a differenza del presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, che ha finora mostrato di avere la schiena dritta, difendendo i siciliani».

«I calabresi - ha risposto Occhiuto - devono stare sicuri che alla Calabria non sarà tolto un euro. Ai 300 milioni che "devolveremo" per il Ponte, arriveranno tanti altri miliardi che serviranno per finanziare altre infrastrutture, come la statale 106 e l'Alta velocità».

Il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini sulla questione del contributo degli enti locali ha precisato ieri che «ci sarà una marginale collaborazione delle regioni, non più del 15%, una cifra che mi sembra ragionevole».

Intanto Pietro Salini, ad di We-Build (la multinazionale che lo dovrebbe costruire ndr), a margine della presentazione delle nuove tratte di Autostrada Pedemontana Lombarda ha parlato del Ponte sullo Stretto come di «un progetto per l'Italia, per gli italiani. È lavoro, ed è un importante sistema di collegamento per una parte importante del Paese. Per noi è un progetto d'interesse, ovviamente sta alla politica decidere come e quando farlo. In Calabria e in Sicilia stiamo aprendo delle scuole di formazione per formare i tecnici che realizzeranno i cantieri ferroviari già aperti e in previsione della realizzazione del ponte. Quindi ci crediamo».

SOSTEGNO ALLA POVERTÀ

L'Assegno di inclusione "cancella" il Rdc, domande dal primo gennaio

ROMA. Ai nastri di partenza l'Assegno di inclusione. L'acronimo è Adi e segna l'addio al Reddito di cittadinanza.

Dal primo gennaio 2024 entra in vigore la nuova misura rivolta ai nuclei familiari che includono almeno una persona disabile, minori, over 60 o in condizioni di svantaggio, ma le domande si potranno presentare già da lunedì 18 dicembre. Si potrà farlo sul sito dell'Inps e i patronati e poi da gennaio anche attraverso i Caf. Dopo il decreto attuativo registrato dalla Corte dei conti, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dà l'avvio in anticipo alle richieste e ciò - assicura - consentirà il pagamento dell'assegno già dalla fine di gennaio.

Non ci sarà dunque alcun click day. La platea interessata è di oltre 737mila nuclei familiari. Ma il M5s, "padre" del Reddito di cittadinanza, lancia l'allarme sul rischio che dopo gli "esodati della Fornero ora questo governo crea gli esodati del Rdc», denunciando i ritardi del provvedimento attuativo, dopo che il decreto lavoro del primo maggio aveva introdotto le novità. Non è così per il governo. Parla di «un cambio di paradigma a favore di una misura di inclusione attiva che guarda al sostegno concreto delle persone più fragili puntando allo stesso tempo all'integrazione sociale e lavorativa» la ministra Marina Calderone.

L'Adi seguirà dunque l'avvio del Supporto formazione e lavoro (Sfl), partito il primo settembre scorso. E chiuderà così il capitolo Reddito di cittadinanza. Arriva anche la Carta di inclusione, ricaricabile emessa da Poste italiane, attraverso cui sarà erogata la nuova indennità. A differenza del Sfl (350 euro al mese per massimo 12 mesi rivolto alle persone occupabili) che prevede un trasferimento diretto via bonifico. L'Adi potrà essere riconosciuto per 18 mesi e rinnovato, dopo la sospensione di un mese, per ulteriori 12 mesi.

L'importo massimo annuo è di 6mila euro, incrementabile in base alla composizione del nucleo familiare e alle necessità abitative. E' di 7.560 euro l'anno se il nucleo è composto da persone over 67. Per quanto riguarda i requisiti economici, il valore dell'Isee non deve essere superiore a 9.360 euro; più alto nel caso di nuclei familiari con minorenni.

Previsti degli obblighi. I beneficiari dell'Assegno di inclusione dovranno sottoscrivere un «patto di attivazione digitale» sulla piattaforma Siisl (il Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa) e quindi aderire ad un percorso personalizzato di inclusione sociale o lavorativa.